Cortina d’Ampezzo, 23 ottobre 2018

Al Presidente del CIO

THOMAS BACH

Route de Vidy, 9

1007 LAUSANNE

OGGETTO: Candidatura di Cortina d’Ampezzo ai Giochi Olimpici Invernali 2026

Illustre Presidente Bach,

In occasione della visita di alcuni delegati CIO alla città di Cortina d’Ampezzo, vogliamo rendere noto a Lei ed a tutti i membri del CIO, che una parte della popolazione non è favorevole a questa candidatura.

I tempi rapidi ed il susseguirsi di continui cambiamenti che hanno caratterizzato questa candidatura, hanno avuto come conseguenza la totale assenza di informazioni ufficiali su come si intende organizzare l’evento,

su quali strutture andrebbero edificate e dove e manca completamente un’analisi dell’impatto sul territorio che ne deriverebbe.

Il Governo Italiano ha dichiarato di non voler sostenere economicamente questa candidatura e non esiste un piano finanziario alternativo che illustri come saranno ripartite le spese e gli investimenti e sappiamo tutti che la situazione economico-politica dell’Italia non sta attraversando un momento favorevole.

Alla richiesta di un gruppo di cittadini di indire un referendum consultivo per verificare il reale sostegno della popolazione di Cortina alla candidatura, il Sindaco ha risposto di no, sottoscrivendo inoltre un accordo politico con il rappresentante della minoranza che, di fatto, preclude la possibilità di presentare istanza referendaria quand’anche lo chiedesse, attraverso una raccolta di firme, la maggioranza della popolazione.

A nostro avviso la posizione di chiusura del Sindaco è da considerarsi un atto poco democratico e sappiamo che l’istituzione che Lei rappresenta è molto sensibile al coinvolgimento ed alla ricerca del consenso della popolazione.

Facciamo presente che tale forma di partecipazione pare essere divenuta una prassi consolidata, almeno nel mondo occidentale, in occasione delle grandi manifestazioni sportive come dimostrano i referendum che si sono già tenuti con esiti alterni nelle maggiori città candidate, e quello in programma a Calgary il prossimo 13 novembre.

Le chiediamo pertanto di comunicarci quale sia l’orientamento del CIO sulla seguente questione: se sia auspicabile ed opportuno che le popolazioni delle città che si propongono quali candidate ad ospitare i Giochi Olimpici, vengano direttamente consultate tramite referendum consultivo allo scopo di verificare quale sia l’effettivo gradimento, e quindi il sostegno che i cittadini sono disposti a dare all’evento.

In attesa di un Suo cortese riscontro, porgiamo cordiali saluti.